

RISULTATI SERIE A

CESENA-BOLOGNA	2-0
COMO-ASCOLI	0-1
LAZIO-ATALANTA	0-1
MILAN-LECCE	2-0
NAPOLI-FIORENTINA	2-0
PESCARA-INTER	0-2
PISA-JUVENTUS	1-4
SAMPDORIA-ROMA	0-2
TORINO-VERONA	1-1

RISULTATI SERIE B

BARI-GENOVA	0-0
BRESCIA-TARANTO	0-1
CATANZARO-BARLETTA	0-0
EMPOLI-COSENZA	1-1
LICATA-UDINESE	0-0
MESSINA-AVELLINO	1-0
PADOVA-CREMONESE	2-0
PARMA-MONZA	1-1
PIACENZA-ANCONA	2-2
SAMBENED.-REGGINA	0-0

TOTOCALCIO

CESENA-BOLOGNA	1
COMO-ASCOLI	2
LAZIO-ATALANTA	2
MILAN-LECCE	1
NAPOLI-FIORENTINA	1
PESCARA-INTER	2
PISA-JUVENTUS	2
SAMPDORIA-ROMA	2
TORINO-VERONA	2
BARI-GENOVA	1
MESSINA-AVELLINO	1
PADOVA-CREMONESE	1
CATANIA-CAGLIARI	1

TOTIP

1°	1) Elghazi	2
CORSA 2)	Falco Grigo	X
2°	1) Flaring	X
CORSA 2)	Fibes	X
3°	1) Fort Collins	X
CORSA 2)	Feshalato	1
4°	1) Docandil	X
CORSA 2)	Eschina	2
5°	1) Garfast Tr	1
CORSA 2)	Eurospori	2
6°	1) Gimmy Catti	2
CORSA 2)	Eredone Ri	1

Montepremi lire 28.982.922.492
A pari 85 a 13a lire 167.923.000, a
2.830 a 12a lire 5.491.000.



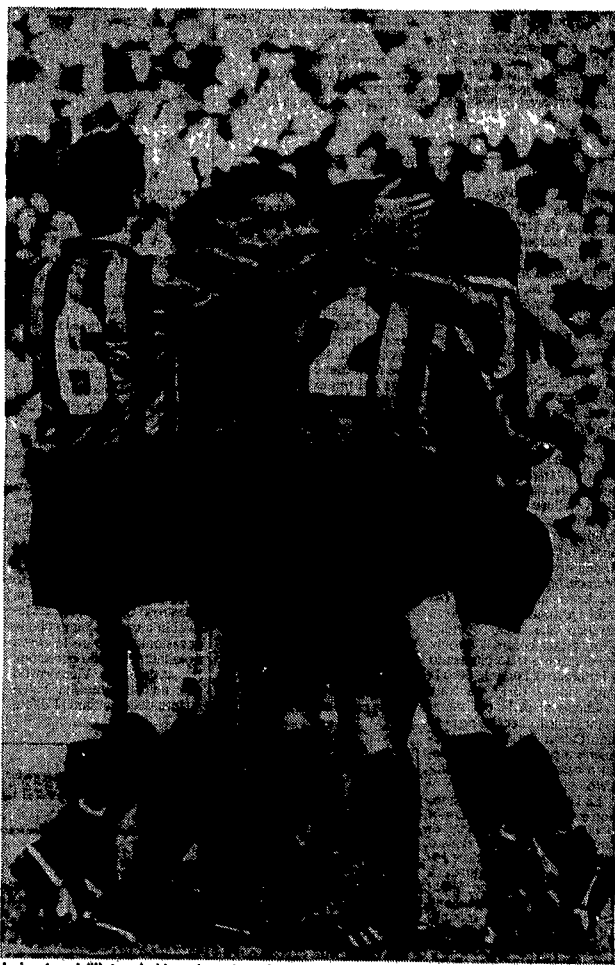
I blucerchiati battuti in casa da una Roma improvvisamente risorta mentre vincono tutte le altre grandi: l'Inter passa anche a Pescara

La Juve passeggia a Pisa, il Napoli liquida i viola e il Milan con il Lecce ritrova i due punti Lazio, prima sconfitta Bologna, coma profondo

Molla la Samp

E ora in Coppa può riuscire la «quaterna»

ROMA Inter, Juventus, Napoli e Roma mercoledì prossimo uscirà ancora la quaterna italiana sulla ruota della Coppa Uefa? Prima di ieri si poteva puntare, con una certa sicurezza, su un terno secco Juventus, Napoli e soprattutto Inter nelle partite di andata, rispettivamente contro Liegi, Bordeaux e Bayern, avevano vinto senza affanno e convinto un po' tutti sul loro quasi certo passaggio ai quarti di finale. L'unica nota stonata, in un quartetto che da anni non si esibiva al gran completo sui palcoscenici europei, era venuta dalla Roma gelata con un 2-0 dalla Dynamo sul campo innevato di Dresda. Ma ieri la squadra giallorossa, approdata a Genova in un clima da ultima spiaggia, è riuscita a trascinare il virus della crisi alla Sampdoria. E con i due gol messi a segno a Marassi la Roma può sperare, con maggior cognizione di causa, di ribaltare all'Olimpico il risultato contro la Dynamo Dresda 1 giallorossi, poi,



I giocatori dell'Inter si abbracciano dopo il secondo gol al Pescara. A fianco, la splendida rete di Altobelli a Pisa. In alto, festa romanista: unico incombuto il sampdoriano Mannini

Sassaiolo, arresti e un arbitro viene messo ko

ROMA Ancora una giornata di violenza per il calcio. Scontri prima e dopo le partite, dentro e fuori gli stadi e perfino in «campo» neutro. In un'area di servizio vicino Modena, ieri mattina, si sono scontrati ultrà interisti e bergamaschi. I primi erano diretti a Pescara, gli altri a Roma per la partita con la Lazio. A Cesena, per il derby romagnolo, le promesse di riconciliazione fra tifosi sono durate lo spazio della partita. All'uscita dello stadio si è scatenata una violenta sassaiola nonostante la massiccia presenza delle forze dell'ordine. Sono stati feriti due bolognesi e un poliziotto di servizio. A Genova è stato evitato il peggio solo grazie all'intervento preventivo delle forze dell'ordine che hanno arrestato un tifoso denunciato a altri sei e rispedito a Roma

150 ultrà sprovvisti di biglietti. Ma l'episodio più grave si è verificato a Civitavecchia al termine dell'incontro fra la squadra di casa e il Ferialta vinto dagli ospiti per 1-0. Mentre le squadre stavano rientrando negli spogliatoi uno spettatore ha colpito l'arbitro con due pugni al volto. Il signor Mosca, di Bologna, è crollato al suolo privo di sensi ed è stato portato a braccia nello spogliatoio. Ci sono stati momenti di tensione perché l'arbitro non riprendeva conoscenza. L'ambulanza di servizio lo ha trasportato in ospedale dove è stato ricoverato in osservazione ma per il momento le sue condizioni non destano preoccupazioni. La polizia sta indagando per scoprire l'aggressore che nella calca del dopo-partita era riuscito a darsi alla fuga. □ US

Il derby delle parti scambiate

MILANO Allo stadio Meazza di Milano ieri pomeriggio, è accaduta una cosa incredibile. Arrigo Sacchi, l'ideologo dagli occhi allucinati (pare uno di quei monaci pazzi che andavano alle crociate a nuoto e quasi mai tornavano) ha tolto un attaccante il lento gattone Viridis, e ha messo in campo un difensore Costacurta uno che già nel nome è più spigliato di un blocco di granito di quei grandiglioni forzuti ma quasi sprovvisti di articolazioni agli arti inferiori che sono in grado, all'occorrenza, di falcicare con una gamba sola gli undici avversari. L'arbitro i raccattapalle e la bandiera del corner (Mi ricorda a me povero nerazzurro abituato da un decennio ai gregari) il formidabile Giubertoni che al posto delle gambe aveva due pezzi di guard rail).

Anche nei grandi affreschi storici, sono i dettagli che illuminano lo spettacolo. Era accaduto semplicemente che vedendo i suoi

Domenica prossima, a San Siro, ci sarà il derby più antico e glorioso d'Italia, quello tra Milan e Inter. Nessuno, fino a due mesi fa, ci avrebbe creduto, ma l'Inter lo affronta da capoclassifica e da favorita, con cinque punti di vantaggio su quel Milan che quest'estate si era fregiato del titolo (giornalistico) di «squadra più forte del mondo».

MICHELE SERRA

arrancare con poco genio e pochissimo vigore contro un Lecce bello ma scupone, Sacchi aveva deciso di dimenticare per un attimo quel dogmatismo visionario che gli aveva fatto vincere lo scudetto, e di puntellare a scapito dell'attacco una difesa di imbarazzante mollezza, tenuta insieme solo da uno strepitoso Rykjaard e tradita ogni minuto da un centrocampista colabrodo. Incredibile vedere il Milan cingere proprio nei suoi cardini, Ancelotti perdere tutti i contrasti. Baresi bello ma accademico come un cavallo al dressage. Colombo sbirola come una banana.

L'argentino è uno di quegli attaccanti che piuttosto che rientrare per proteggere il centrocampista si mangia una scarpa tanto che il tecnico dell'Inter, appena può, gli preferisce Beppe Baresi (giusto perché quest'anno non c'è più Piracini, vero top model del trapattinismo, uno che difende la palla anche a colpi di fegato e di gengive). Morale della favola tra sette giorni un Milan meno sacchiano del solito affronterà un Inter meno trapattiniano.

Favrita, va detto, è l'Inter. Al Milan mancano due apostoli come Galli e Donadoni e soprattutto lo spirito santo Gullit, e poi molti di quelli che nelle varie coppe balneari sembravano padreterni, oggi, e forse non per caso, giocano seduti. Temo che neanche Costacurta possa salvare i brandelli del Milan che fu. Solo il medico potrebbe ma ha bisogno di almeno di parecchie settimane e intanto nessuno si ferma ad aspettare.

VENERDI 9

- BOXE
Las Vegas.
Roberto Duran-Barkley,
mondiale medi Wbc.

SABATO 10

- SCI
Coppa del mondo.
Val Gardena,
discesa libera maschile
- PALLAVOLO
Secondo turno
eurocoppe per club,
ritorno

DOMENICA 11

- CALCIO
Serie A, B, C1, C2
Torneo Nazionale
Montevideo-Pav
Eindhoven
(Coppa
intercontinentale)
- BASKET
Serie A1, A2
- RUGBY
serie A1
- SCI
Coppa del mondo
Madonna di Campiglio,
slalom maschile

Magnifico

AGENDA PER 7 GIORNI

MARTEDI 6

- SCI
Coppa del Mondo
Sestriere,
slalom maschile
- BASKET
Coppa delle Coppe
e Coppa Korac
- PALLAVOLO
Serie A1

MERCOLEDI 7

- CALCIO
Coppa Uefa,
ottavi di finale,
ritorno

GIOVEDI 8

- BASKET
Coppa campioni
maschile
(Armata R - Scavolini)